

**PROVINCIA DI AREZZO – Comune di Castel San Niccolò (loc. Cetica)  
PIEVE DI S.MICHELE A CETICA**



La frazione di Cetica appartiene al comune di Castel San Niccolò, in provincia di Arezzo, nella regione Toscana.

Si affaccia su una piazzetta che si apre lungo la via principale di Cetica ed è la più grande delle tre chiese del paese. Probabilmente di origine vallombrosana, la chiesa era sede di un piccolo ospedale destinato all'accoglienza dei viandanti: qui infatti correva la strada che dal Casentino portava al Pratomagno e proseguiva fino al Valdarno.

La facciata a capanna presentava in origine una loggia, demolita nel 1902 a causa di pesanti restauri; anche l'interno romanico ha perso l'aspetto primitivo, conservando solo la navata centrale originaria, mentre le altre risalgono ad epoche successive. La chiesa ospita pregevoli opere del XV secolo: in particolare segnaliamo la Madonna con Bambino del Pesellino, pittore fiorentino collaboratore di Filippo Lippi, un Crocifisso ligneo di scuola donatelliana, e la Madonna con Bambino e Santi di Bicci di Lorenzo. Infine degna di nota è anche la tavola firmata e datata (1586) Madonna del Rosario del pittore fiorentino Cosimo Daddi.

L'abitato di Cetica è reso celebre anche dalle acque termali fredde.: quest'ultime, già famose nel Medioevo, scomparvero nel 1205 a causa di una frana e ricomparvero a diversi secoli di distanza nel 1686. Da allora le acque furono incanalate in una vasca posta all'aperto dove poter immergersi liberamente: grazie alle loro caratteristiche terapeutiche esse sono state per secoli meta di molti viaggiatori, non solo dal Casentino ma anche dalla Romagna.

Una leggenda spiega le virtù di questa sorgente, presso la quale si narra che in epoca imprecisata si fossero incontrati san Giovanni Gualberto e san Romualdo, rispettivamente fondatori degli ordini vallombrosano e camaldolese: al loro incontro presso la fonte Ferragine comparve anche lo spirito di san Romolo, e Dio rese miracolosa l'acqua di questa sorgente.

Bisogna arrivare all'attuale semplice stabilimento balneare ben accaldati, magari dopo una suggestiva passeggiata nei paraggi, e poi immergersi nelle gelide acque di Cetica: tutto ciò porta beneficio al fegato e alla milza, a coloro che soffrono di dolori di origine nervosa e ridona un bel colore vermiglio alla pelle.